

**TRIBUNALE DI MILANO**

**SEZIONE FALLIMENTARE**



**Aimeri Ambiente**

**AIMERI AMBIENTE S.R.L.**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 04.08.2016 E PIANO CONCORDATARIO**

**ALLEGATO AL RICORSO *EX*ARTT. 160 E SS. E 186-*BIS*L. FALL.**

## SOMMARIO

<b>I.</b>	<b>PREMESSA: LA DOMANDA DI PRE-CONCORDATO DI AIMERI AMBIENTE.</b>	<b>3</b>
<b>II.</b>	<b>LA SOCIETÀ AIMERI AMBIENTE S.R.L.</b>	<b>4</b>
<b>III.</b>	<b>LO STATO DI CRISI DELLA SOCIETÀ.</b>	<b>6</b>
<b>IV.</b>	<b>LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI AIMERI AMBIENTE AL 04.08.2016 E LA VALUTAZIONE DELLE POSTE ATTIVE E PASSIVE AI FINI DEL CONCORDATO.</b>	<b>9</b>
	<i>IV.I. ANALISI DELL'ATTIVO</i>	<i>14</i>
	<i>A. Attività immobilizzate</i>	<i>14</i>
	<i>B. Attività realizzabili</i>	<i>16</i>
	<i>IV.II. ANALISI DEL PASSIVO</i>	<i>21</i>
	<i>A. Patrimonio netto</i>	<i>21</i>
	<i>B. Fondi rischi e oneri</i>	<i>21</i>
	<i>C. Debiti</i>	<i>22</i>
<b>V.</b>	<b>IL PASSIVO CONCORDATARIO: SUDDIVISIONE DEI CREDITORI IN BASE ALL'ORDINE DEI PRIVILEGI, TRATTAMENTO CONCORDATARIO E IPOTESI DI RIMBORSO</b>	<b>25</b>
	<i>V.I. Passività concordatarie</i>	<i>26</i>
	<i>V.II. Passività prededucibili</i>	<i>32</i>
	<i>V.III. La situazione riepilogativa ai fini del concordato</i>	<i>34</i>
<b>VI.</b>	<b>LA PROPOSTA DI CONCORDATO</b>	<b>37</b>
<b>VII.</b>	<b>IL PIANO DI CONCORDATO DI AIMERI AMBIENTE</b>	<b>39</b>
	<i>VII.I. Situazione economica previsionale 2016-20121</i>	<i>41</i>
	<i>VII.II. Situazione patrimoniale previsionale 2016-20121</i>	<i>44</i>
	<i>VII.III. Situazione finanziaria previsionale 2016-2012: flussi di cassa</i>	<i>47</i>

## I. **PREMESSA: LA DOMANDA DI PRE-CONCORDATO DI AIMERI AMBIENTE.**

Con ricorso *ex art.* 161, comma 6, l. fall. depositato in data 27.07.2016, Aimeri Ambiente ha chiesto a codesto Ill.mo Tribunale di essere ammessa alla procedura di concordato preventivo riservandosi di presentare la proposta di concordato preventivo, il piano di cui all'art. 161, comma 2, lett. e), l. fall. e la documentazione di cui all'art. 161, commi 2 e 3, l. fall. nel termine fissato da codesto Ill.mo Tribunale.

Nella Domanda di Pre-Concordato la scrivente Aimeri Ambiente ha provveduto, tra l'altro, a illustrare:

- a) la struttura di Aimeri Ambiente, l'attività imprenditoriale svolta da Aimeri Ambiente, la composizione del proprio azionariato e dei propri organi sociali, indicando inoltre il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- b) le cause dello stato di crisi in cui versa Aimeri Ambiente e le iniziative intraprese dalla Società anteriormente al deposito della Nuova Domanda di Pre-Concordato ai fini **(i)** del superamento del predetto stato di crisi e **(ii)** del recupero della redditività dell'attività di Aimeri Ambiente attraverso l'implementazione di un piano industriale basato sulla continuità aziendale, con particolare riguardo:

Con decreto del 04.08.2016, codesto Ill.mo Tribunale **(i)** ha concesso alla Società un termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione della Domanda di Pre-Concordato nel Registro delle Imprese di Milano, per il deposito della proposta di concordato, del piano di cui al secondo comma, lett. e), dell'art. 161 l. fall. e della documentazione di cui al secondo e terzo comma del predetto art. 161 l. fall., **(ii)** ha nominato, quale Commissario Giudiziale, il Dott. Fabio Pettinato e **(iii)** ha disposto il deposito, con cadenza mensile di relazione sulla situazione finanziaria della ricorrente, dello stato di avanzamento della predisposizione della proposta concordataria, nonché di elenco dei pagamenti superiori a 5.000 € medio tempore eseguiti.

In data 30.09.2016, Aimeri Ambiente ha proposto un'istanza *ex art.* 161, ultimo comma, l. fall. per ottenere la proroga del termine di 60 giorni già concesso da codesto Ill.mo Tribunale illustrando i “*giustificati motivi*” a fondamento di tale richiesta, quali:

- (i) il completamento del piano industriale di Energeticambiente funzionale alla predisposizione del piano concordatario della Società;
- (ii) l'ultimazione da parte del professionista incaricato (Dott. Sandro Aceto) (i) delle relazioni *ex art.* 160, comma 2, l. fall. richieste ai fini della soddisfazione non integrale dei crediti prelatizi e (ii) della relazione *ex art.* 161, comma 3, e art. 186 bis l. fall., attestante la veridicità dei dati

aziendali, la fattibilità del piano di concordato e la funzionalità della prosecuzione dell'attività d'impresa al miglior soddisfacimento dei creditori di Aimeri;

(iii) la conclusione delle negoziazioni con gli Istituti Finanziatori funzionali alla stipula degli accordi para-concordatari.

Con decreto in data 13.10.2016, codesto Ill.mo Tribunale ha prorogato il termine previsto per il deposito della proposta di concordato, del piano di cui al secondo comma, lett. e), dell'art. 161 l. fall. e della documentazione di cui al secondo e terzo comma del predetto art. 161 l. fall., fino alla data del 01.12.2016.

Si evidenzia in via preliminare che il Piano concordatario (il "Piano") che sarà rappresentato nelle pagine seguenti prevede degli accordi con alcuni creditori in relazione alle modalità di soddisfacimento degli stessi, allo stato attuale in fase di definizione. Trattasi in particolare di:

- (i) accordo con alcuni istituti finanziari ("Accordo banche"),
- (ii) accordo con le società di leasing ("Accordo leasing"),
- (iii) accordo transattivo ex art. 182 ter l. fall. con l'Agenzia delle Entrate ("Transazione fiscale"),
- (iv) accordo transattivo ex art. 182 ter l. fall. con l'INPS e l'INAIL ("Transazione previdenziale").

Il contenuto dei suddetti accordi e l'effetto sul Piano saranno descritti più avanti nel presente documento.

\*\*\*

## **II. LA SOCIETÀ AIMERI AMBIENTE S.R.L.**

Aimeri è una società a responsabilità limitata con sede legale in Rozzano (MI), Strada 4, Palazzo Q6. La Società opera nel settore della raccolta e dello smaltimento di rifiuti solidi urbani e ha per oggetto, tra le altre cose "l'assunzione, sotto qualsiasi forma, di appalti e/o concessioni di costruzione e gestione e/o convenzioni per la progettazione, gestione ed erogazione di servizi e la fornitura di beni, per conto di pubbliche amministrazioni dello

Stato Italiano e degli Stati Membri della Unione Europea, nonché di persone ed enti privati e relativi principalmente all'attività di progettazione, gestione ed erogazione di servizi di igiene urbana, servizi ambientali integrati e attività connesse” .

Aimeri è uno dei più importanti player italiani nel (i) settore dei servizi integrati dell'igiene urbana (waste management), attraverso le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani verso i centri indicati dall'autorità competente al ritiro degli stessi, servizi di spazzamento stradale e altri servizi accessori, e (ii) nel settore del trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (waste disposal) e, in particolare, svolge attività di smaltimento finale di materiale indifferenziato e di stoccaggio di rifiuti differenziati (che, dopo opportuna selezione, vengono destinati al mercato) .

A decorrere dal 22.6.2013, le attività di cui sopra sono svolte da parte di Energeticambiente S.r.l., (società interamente controllata da Aimeri, in seguito solo “Energeticambiente”), in qualità di affittuaria dell'azienda di Aimeri in forza del contratto d'affitto stipulato con Aimeri con atto a rogito Notaio Paola Casali di Milano del 19.5.2016 (Rep. 25570, Racc. 7386).

Aimeri è controllata da Biancamano S.p.a., società quotata sul segmento MTA di Borsa Italiana, la quale detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Aimeri e che svolge attualmente a favore di Energeticambiente:

- servizi amministrativi e contabili;
- servizi finanziari;
- servizi informatici;
- servizi di gestione delle risorse umane;
- servizio legale;
- servizi affari societari;
- servizio di internal audit.

L'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti è svolta in forza di contratti di appalto stipulati con le Pubbliche Amministrazioni (in particolare con Enti Locali) e, in misura inferiore, con clienti privati. Per quanto concerne la prima tipologia di contratti, l'affidamento dell'appalto ha luogo mediante procedure ad evidenza pubblica regolate dalla normativa sugli appalti.

Aimeri è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri:

- Ing. Francesco Maltoni, nato a Bari il 16.11.1970, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato;
- Dott.ssa Alessandra De Andreis, nata ad Albenga (SV) il 7.2.1969, Amministratore Delegato;
- Dott. Giuseppe Caruso, nato a Milano il 10.8.1965, Consigliere;

Il collegio sindacale di Aimeri è composto dai seguenti membri:

- - Dott. Marco Ciocca, nato a Vercelli l'8.3.1946, Presidente;
- - Dott. Nicolò Rosazza Giangros, nato a Vercelli il 27.11.1975, Sindaco Effettivo;
- - Dott. Ezio Porro, nato ad Albisola Superiore (SV) il 29.3.1948, Sindaco Effettivo;

La società di revisione incaricata della certificazione dei bilanci della Società e del controllo contabile è Kreston GV Italy S.r.l.

\*\*\*

### **III. LO STATO DI CRISI DELLA SOCIETÀ.**

Nel corso dell'esercizio 2012, Aimeri - al pari di altri operatori del settore - ha pesantemente risentito delle conseguenze negative della crisi finanziaria ed economica che ha colpito il Paese. Sebbene Aimeri operi in un settore sostanzialmente "anticiclico" - assimilabile a quello delle utilities e quindi meno influenzato dal ciclo economico rispetto ai settori c.d. "ciclici" (quali ad esempio i settori del retail, dell'edilizia e dei beni di lusso) - la crisi

finanziaria ed economica ha inciso negativamente sulla Società in quanto ha determinato, da un lato, una generalizzata riduzione degli affidamenti bancari e, dall'altro lato, un patologico e strutturale ritardo dei tempi di pagamento da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Questa situazione ha determinato, già nel corso dell'esercizio 2012, uno stato di forte tensione finanziaria. Il forte rallentamento del ciclo degli incassi (stante i predetti ritardi nei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni) ha cagionato, a fronte di un ciclo di pagamenti essenzialmente invariato, una crisi di liquidità che ha determinato la necessità di posticipare il pagamento dei propri debiti, e l'assoggettamento di Aimeri ad iniziative giudiziali dei propri creditori volte al recupero coattivo dei propri crediti.

Il management di Aimeri ha quindi avviato le più opportune iniziative per individuare una soluzione della crisi quali:

- la nomina di consulenti per adiuvarne la Società nell'individuazione dello strumento giuridico appropriato per la soluzione della crisi;
- la predisposizione di un piano volto al superamento dello stato di tensione finanziaria di Aimeri;
- l'avvio di una serie di negoziazioni con le banche e le società di leasing creditrici al fine di addivenire ad un accordo avente ad oggetto la ristrutturazione dell'indebitamento di Aimeri nei loro confronti nonché l'effettuazione di ulteriori interventi volti ad assicurare il successo del programma di risanamento della Società.

Il piano economico e finanziario elaborato con l'ausilio dei propri *advisor*, per il periodo compreso tra il 2013 e il 2019, prevedeva l'attuazione di una serie di linee strategiche industriali volte ad incrementare la redditività del business, il riscadenziamento delle linee di credito a medio-lungo termine, il riscadenziamento dei canoni di leasing, la rimodulazione delle linee chirografarie a breve termine e dei factoring, la cessione pro-solvendo a favore degli istituti finanziatori di crediti di Aimeri verso Pubbliche Amministrazioni.

Successivi ritardi nelle negoziazioni con il ceto bancario e l'aggravarsi dello stato di crisi della società, anche alla luce delle sempre maggiori azioni intraprese dai creditori e delle difficoltà nell'acquisizione di nuove commesse in ragione del debito previdenziale accumulato, hanno indotto il management aziendale ad attivare la procedura di concordato preventivo ex art 186 bis con le seguenti modalità:

- affitto dell'azienda alla società interamente controllata Energeticambiente S.r.l.,
- presentazione del ricorso ex art 161, comma 6, l. fall. e richiesta del termine per la predisposizione di un piano in continuità ex art 186 bis l.fall., come descritto nei paragrafi che seguono.

Infatti, si evidenzia che con contratto di affitto del 19.05.2016 a rogito Notaio Paola Casali, notaio in Genova, repertorio n. 25.570, raccolta n. 7.386, la Debitrice ha concesso in affitto la propria azienda alla società Energeticambiente S.r.l. (di seguito anche solo Energeticambiente). Più in particolare, per effetto dell'intervenuta efficacia del Contratto d'Affitto d'Azienda, Energeticambiente ha acquisito il godimento di tutti i beni strumentali, materiali e immateriali, rientranti nel perimetro dell'azienda di Aimeri, ed è subentrata in tutta una serie di rapporti giuridici funzionali all'esercizio dell'attività di impresa già esercitata da Aimeri, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutti i contratti in corso di esecuzione con le stazioni appaltanti, con Ambiente 2.0 e con i subappaltatori, tutte le aggiudicazioni definitive ottenute da Aimeri per le quali, alla data di efficacia del Contratto d'Affitto d'Azienda, non fosse stato sottoscritto il relativo contratto, tutte le aggiudicazioni provvisorie ottenute da Aimeri alla data di efficacia del Contratto d'Affitto d'Azienda, tutte le offerte per l'aggiudicazione delle gare d'appalto, sia in Italia che all'estero, presentate da Aimeri alla data di efficacia del Contratto d'Affitto d'Azienda e a tale data ancora in attesa di esito, tutte le Associazioni Temporanee di Impresa (ATT), i contratti di consorzio e le partecipazioni in società consortili.

In forza di quanto sopra - tenuto altresì conto del fatto che l'affitto dell'azienda di Aimeri ha posto Energeticambiente nella condizione di potersi avvalere dei requisiti e delle referenze inerenti il compendio acquisito, alla data odierna Energeticambiente esercita l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti già svolta da Aimeri dando regolare esecuzione ai rapporti contrattuali in essere con le Pubbliche Amministrazioni, assicurando per tal modo sia la continuità dell'impresa e la conservazione dei valori aziendali, sia la conservazione dei livelli occupazionali.

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione di Aimeri ha ritenuto necessario procedere con tempestività alla stipula del Contratto d'Affitto d'Azienda prima del deposito del ricorso e in funzione dello stesso (e far sì che, alla relativa data, si fossero già verificate le condizione sospensive dell'efficacia del predetto contratto) in quanto, come già illustrato nel ricorso ex. Art. 161, comma 6, l. fall. l'ammissione di Aimeri alla procedura di

concordato preventivo con riserva (e la successiva ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186-bis l. fall.) avrebbero potuto pregiudicare la regolare prosecuzione dell'attività di impresa.

\*\*\*

#### **IV. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI AIMERI AMBIENTE AL 04.08.2016 E LA VALUTAZIONE DELLE POSTE ATTIVE E PASSIVE AI FINI DEL CONCORDATO.**

In accordo con il disposto dell'art. 161, comma 2, lett. a) Aimeri ha predisposto una situazione patrimoniale aggiornata alla data del 04.08.2016, dettagliatamente illustrata nei successivi paragrafi, che è stato oggetto delle rettifiche necessarie a rappresentare la situazione concordataria della Società (situazione proforma concordato 04.08.2016).

La Situazione al 04.08.2016 chiude con una perdita di periodo pari ad € 20.426.316 ed un patrimonio netto negativo per € 83.703.505.

Si precisa che la Situazione al 04.08.2016 è stata redatta sulla base di criteri di continuità aziendale, in ragione del deposito della Domanda di Pre-Concordato che, come già si è detto, prevede la continuazione dell'attività di impresa di Aimeri Ambiente e la successiva soddisfazione dei creditori della medesima, sia attraverso l'impiego delle risorse rivenienti dalla prosecuzione dell'attività di impresa attuata mediante l'affitto dell'azienda alla società Energeticambiente S.r.l, sia attraverso l'impiego delle risorse derivanti dall'incasso dei crediti, sia attraverso la conclusione di alcuni accordi para-concordatari con alcune categorie di creditori, dei quali si dirà più precisamente nei paragrafi seguenti. Si precisa che Aimeri Ambiente essendo società controllata da Biancamano S.p.a., società quotata al Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana, redige i propri bilanci di esercizio e infrannuali applicando i principi contabili internazionali IAS-IFRS. La situazione di riferimento è partendo redatto in applicazione dei detti principi.

La Debitrice, ai fini di dare rappresentazione al Piano concordatario, con la collaborazione dei propri *Advisor*, ha riclassificato la situazione di riferimento secondo i seguenti criteri:

- a) le attività sono suddivise tra attività immobilizzate, destinate a permanere nella società per tutta la durata del Piano, e attività a disposizione del concordato, il cui realizzo consentirà l'adempimento della proposta ai creditori;

b) le passività sono suddivise in prima istanza per natura; lo stesso passivo è stato poi riclassificato per rappresentare la suddivisione del debito in passività concordatarie (quelle risultanti alla data di deposito della domanda di pre-concordato) e passività prededucibili in quanto generatesi successivamente all'introduzione della procedura ai sensi dell'art 161, comma 6, l. fall.; il debito concordatario è ulteriormente declinato in ragione del trattamento riservato alle diverse categorie di creditori.

La situazione di riferimento è stata poi oggetto di integrazioni e rettifiche per rappresentare gli effetti del Piano concordatario (più avanti illustrato in questo stesso documento) alla medesima data (situazione pro-forma concordato 04.08.2016, di seguito per brevità anche solo situazione pro-forma), ivi compresa l'esdebitazione di Aimeri per effetto dell'omologazione del Piano stesso.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale ed economica della ricorrente alla data del 04.08.2016.

Stato patrimoniale	Situazione contabile 04.08.2016	Situazione profoma concordato 04.08.2016	Rettifiche 04.08.2016
<b>Attivo</b>			
<b>Attività immobilizzate</b>			
Partecipazioni	26.514	11.500.977	11.474.462
Crediti per azienda concessa in affitto	113.700.568	57.620.325	(56.080.243)
<b>Totale attività immobilizzate</b>	<b>113.727.083</b>	<b>69.121.302</b>	<b>(44.605.781)</b>
<b>Attività realizzabili</b>			
Immobilizzazioni materiali per concordato	5.600.341	1.360.500	(4.239.841)
Crediti ed altre attività non correnti	459.296	60.761	(398.535)
Imposte anticipate	1.413.416	-	(1.413.416)
Crediti commerciali	65.110.830	58.717.419	(6.393.410)
Crediti infragruppo	13.391.080	1.838.517	(11.552.563)
Crediti per consolidato fiscale	7.953.527	6.941.260	(1.012.267)
Crediti tributari	11.032.093	8.907.079	(2.125.014)
Attività finanziarie correnti	2.640.751	2.640.751	-
Altre attività correnti	439.783	241.045	(198.738)
Disponibilità liquide	729.779	729.779	-
<b>Totale attività realizzabili</b>	<b>108.770.895</b>	<b>81.437.110</b>	<b>(27.333.785)</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>222.497.978</b>	<b>150.558.412</b>	<b>(71.939.565)</b>

Stato patrimoniale	Situazione contabile 04.08.2016	Situazione profoma concordato 04.08.2016	Rettifiche 04.08.2016
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto:</b>			
Capitale sociale	1.250.000	1.250.000	-
Riserva da rivalutazione	12.519	12.519	-
Altre riserve	897.818	897.818	-
Utili (perdite) a nuovo	(65.437.526)	(65.437.526)	-
Utili (perdita) d'esercizio	(20.426.315)	(102.466.141)	(82.039.826)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(83.703.505)</b>	<b>(165.743.330)</b>	<b>(82.039.826)</b>
<b>Fondi rischi e oneri:</b>			
Fondi rischi	4.367.387	500.000	(3.867.387)
Fondi oneri	-	4.993.387	4.993.387
Fondo T.F.R.	1.939.555	1.939.555	(0)
<b>Totale fondi rischi e oneri</b>	<b>6.306.942</b>	<b>7.432.942</b>	<b>1.125.999</b>
<b>Debiti:</b>			
Debiti finanziari	112.586.135	113.483.896	897.761
Debiti commerciali	39.319.901	41.573.822	2.253.921
Debiti infragruppo	1.724.177	1.724.177	-
Debiti tributari	102.987.597	110.702.495	7.714.898
Debiti previdenziali	30.558.521	28.666.202	(1.892.319)
Altri debiti	12.718.210	12.718.210	0
<b>Totale debiti</b>	<b>299.894.540</b>	<b>308.868.801</b>	<b>8.974.261</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>222.497.978</b>	<b>150.558.411</b>	<b>(71.939.565)</b>

Si evidenzia che le rettifiche apportate al patrimonio netto rappresentano gli effetti patrimoniali delle sopravvenienze concordatarie derivanti principalmente da:

- (i) svalutazioni di componenti patrimoniali attive,
- (ii) risoluzione dei contratti di leasing in essere,

- (iii) accantonamenti per sanzioni e interesse inerenti i debiti tributari e previdenziali
- (iv) differenze riscontrate su alcune poste di debito a seguito delle attività di verifica del professionista incaricato dell'attestazione ex art. 161, 3° comma, l. fall..

Conto economico	Situazione contabile 04.08.2016	Situazione profoma concordato 04.08.2016	Rettifiche 04.08.2016
<b>Ricavi totali</b>	<b>44.306.557</b> 100%	<b>44.306.557</b> 100%	-
Variatione rimanenze	(59.413)	(59.413)	-
Costi per materie di consumo	(4.359.249)	(4.359.249)	-
Costi per servizi	(16.852.057)	(16.852.057)	-
Costi per godimento beni di terzi	(1.902.059)	(1.902.059)	-
Costi per il personale	(26.861.754)	(26.861.754)	-
Altri (oneri) proventi operativi	(1.512.280)	(1.512.280)	-
Altri (oneri) proventi	(2.563.224)	(2.563.224)	-
<b>Totale costi</b>	<b>(54.110.036)</b> -122%	<b>(54.110.036)</b> -122%	-
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>(9.803.478)</b> -22%	<b>(9.803.478)</b> -22%	-
Ammortamenti	(3.982.312) -9%	(3.982.312) -9%	-
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>(13.785.791)</b> -31%	<b>(13.785.791)</b> -31%	-
(Oneri) straordinari concordato	(2.118.212)	(84.158.038)	(82.039.826)
Proventi straordinari concordato	-	-	-
(Oneri) finanziari	(4.482.061)	(4.482.061)	-
Proventi finanziari	10.647	10.647	-
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(20.375.418)</b> -46%	<b>(102.415.243)</b> -231%	<b>(82.039.826)</b>
Imposte	(50.898) 0%	(50.898) 0%	-
<b>Risultato netto di esercizio</b>	<b>(20.426.316)</b> -46%	<b>(102.466.141)</b> -231%	<b>(82.039.826)</b>

\*\*\*

#### ***IV.I. ANALISI DELL'ATTIVO***

Aimeri Ambiente al 04.08.2016 presentava un attivo di complessivi € 222.497.978, rettificato per complessivi € (71.939.565) e così per complessivi € 150.558.412. Di seguito vengono commentate le voci principali di ogni categoria.

##### ***A. Attività immobilizzate***

###### ***Partecipazioni***

Sono iscritte nella situazione di riferimento per complessivi € 26.514 e sono costituite da:

- (i) partecipazione BCC, per € 1.378,
- (ii) partecipazione EX-SEL, per € 1.136,
- (iii) partecipazione Energeticambiente, per € 10.000,
- (iv) partecipazione Ambiente 2.0, per € 14.000,

Le suddette partecipazioni sono state rettificate, in ottica concordataria, in ragione della persistenza delle stesse quali valori patrimoniali attivi nella continuità aziendale.

In sede di redazione del Piano si è poi incrementato il valore della partecipazione in Energeticambiente, in modo da rappresentare l'aumento di capitale che Aimeri opererà nella società controllata, in attuazione del Piano concordatario, mediante conversione del finanziamento soci (€ 500.000) e dei crediti ceduti alla stessa.

Infatti con atti in date 23.06.2016, 07.07.2016 e 18.07.2016, la Debitrice cedeva crediti per complessivi € 18.957.252 alla società Energeticambiente al fine di garantirle i mezzi necessari a sostenere la fase di *start-up*. Le suddette cessioni sono andate a buon fine alla data di riferimento del Piano per complessivi € 10.989.599 in ragione del diniego alla cessione espresso da alcune stazioni appaltanti.

Il valore delle partecipazioni, come rettificato alla luce delle considerazioni sopra esposte, è pertanto pari ad € 11.500.977

### Crediti per azienda concessa in affitto

Tale voce che ammonta a complessivi € 113.700.568 rappresenta il saldo delle partite contabili trasferite ad Energeticambiente per effetto del contratto di affitto.

Si precisa che la suddetta rappresentazione non implica il trasferimento della proprietà degli *assets* costituenti il ramo alla società affittuaria ma trattasi di una tecnica di rappresentazione contabile riconosciuta dalla prevalente dottrina aziendalistica il cui scopo è quello di evidenziare contemporaneamente la consistenza patrimoniale del ramo concesso in affitto nel bilancio della società affittuaria e l'indisponibilità dei beni concessi in affitto per il soggetto affittante.

Si rileva inoltre che tale rappresentazione è raccomandata, per le società quotate, dalla circolare Assonime n. 34 del 10.05.2000.

L'importo complessivamente indicato è costituito da:

- a) beni materiali (principalmente automezzi di proprietà e in leasing, per effetto dell'applicazione del principio contabile IAS 17, funzionali all'attività di raccolta dei rifiuti solidi urbani) per € 108.258.893;
- b) beni immateriali di proprietà (in misura prevalente software informatici) per € 944.442;
- c) avviamento, connesso all'acquisizione nel 2010 di un ramo di azienda da Manutencoop Servizi Ambientali, per € 9.674.954;
- d) giacenze di materiali in magazzino per € 422.620.

Il suddetto credito è rettificato nella situazione pro-forma per € (56.080.243). Detto importo rappresenta il valore contabile, determinato in applicazione del principio IAS 17, degli automezzi detenuti mediante contratto di leasing al netto di alcune svalutazioni operate sui cespiti di proprietà. Come si dirà meglio nella descrizione del passivo e del Piano, in attuazione dell'accordo para-concordatario previsto (l'accordo leasing) i contratti relativi ai suddetti beni saranno risolti e contestualmente stipulati nuovamente in capo ad Energeticambiente. L'effetto patrimoniale di tale avvenimento è pertanto una sopravvenienza passiva pari al valore dei beni in questione, parzialmente controbilanciata dallo stralcio del debito verso le società di leasing che sarà realizzato qualora il Piano proposto fosse favorevolmente accolto dai creditori sociali.

Il valore delle immobilizzazioni, come rettificato in ragione delle considerazioni sovra esposte, è pari ad € 57.620.325.

## **B. Attività realizzabili**

### **Immobilizzazioni per concordato**

Ammontano a complessivi € 5.600.341 e sono costituiti da:

- (i)** l'impianto di smaltimento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.) sito in Mondovì, il cui valore netto contabile alla data di riferimento è pari ad € 2.933.904; l'impianto in questione è stato acquisito attraverso un finanziamento ipotecario (ipoteca di I grado) concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. il cui debito residuo in linea capitale, alla data di riferimento ammonta ad € 2.972.437, come meglio specificato nell'analisi del passivo. Sullo stesso impianto grava poi un'ipoteca di II grado iscritta da Banca IFIS S.p.a.;
- (ii)** un immobile industriale sito in Vinovo, detenuto per mezzo del contratto di leasing n. 1504889/001 stipulato con Credit Agricole Leasing Italia S.r.l. (in seguito per brevità solo Credit Agricole) il cui valore contabile, in attuazione del principio contabile IAS 17 è pari ad € 2.666.437.

In relazione al punto sub (i) nel piano è prevista la cessione a terzi dello stesso per un valore di € 1.360.500 che sarà destinato a soddisfare i creditori assistiti da ipoteca in ragione della capienza del bene e del grado di privilegio ai sensi dell'art. 160, 2° comma, l. fall..

In merito al punto sub (ii) nel Piano è prevista la risoluzione del contratto in ragione dell'accordo para-concordatario in via di negoziazione con le società di leasing ex art. 169 bis l. fall., la restituzione del bene alla società di leasing e il pagamento del debito residuo nell'ambito della proposta concordataria al netto del valore di perizia del bene, determinato in € 1.300.000 dall'architetto Antonino Iaria iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Torino al n. 7357, con studio in via Gulli n. 40 Torino (TO).

Il valore delle immobilizzazioni rilevanti per il Piano è pertanto pari ad € 1.360.500

### **Crediti e altre attività non correnti**

Ammontano a complessivi € 459.296, e sono costituiti da: **(i)** crediti verso dipendenti Ex-Cogei per 318.586, e **(ii)** depositi cauzionali per la parte rimanente. Le suddette voci si ritengono difficilmente realizzabili e pertanto sono state svalutate in ottica prudenziale a meno di € 60.671.

### **Imposte anticipate**

Ammontano a complessivi € 1.413.416 e derivano dalle differenza temporanee positive connesse all'applicazione delle norme di determinazione del reddito fiscale. In ottica concordataria, le stesse si ritengono non realizzabili e pertanto sono state interamente svalutate.

### **Crediti commerciali**

Ammontano a complessivi € 65.110.830 e sono costituiti da **(i)** crediti verso clienti, per € 61.243.991, e **(ii)** crediti verso clienti per fatture da emettere, per € 5.550.887, al netto di fondi svalutazione, note di credito da emettere e cauzioni passive per complessivi € (1.684.049).

Ai fini della proposta concordataria i crediti commerciali sono stati rettificati in ragione della compensazione ex lege prevista dall'art. 56 l. fall., richiamato dall'art.169 l. fall., in forza del quale il creditore che vanta debiti e crediti verso l'impresa in concordato ha diritto di compensare le suddette poste se sorte anteriormente alla presentazione della domanda di concordato se e in quanto certe, liquidi ed esigibili alla stessa data. La poste oggetto di compensazione ammontano a complessivi € 3.770.549.

Inoltre, in un'ottica prudenziale, in sede di redazione del Piano è stato stanziato un ulteriore fondo svalutazione crediti, per € 1.846.126, tale da portare i fondi complessivamente accantonati ad € 3.500.000 (pari a circa il 5% del monte crediti originario).

La voce crediti commerciali post rettifiche è quindi pari ad € 58.717.419.

### **Crediti infragruppo**

Pari a complessivi € 13.391.080, sono così costituiti:

Crediti infragruppo	04.08.2016	Situazione profoma concordato 04.08.2016	Delta	Rapporto giuridico
Crediti verso Immobiliare Riviera Srl per caparre	1.838.517	1.838.517	-	correlata
Crediti verso Ambiente 33 per apercredito	6.690	-	(6.690)	influenza notevole
Crediti verso Pianeta Ambiente per apercredito	243	-	(243)	correlata
Crediti verso Biancamano Utilities per apercredito	40.000	-	(40.000)	correlata
Crediti verso Ambiente 2.0 per apercredito	16.032	-	(16.032)	correlata
Crediti verso Energeticambiente per finanziamento soci	500.000	-	(500.000)	controllata
Crediti verso Energeticambiente per cessione crediti	10.989.599	-	(10.989.599)	controllata
<b>Totale</b>	<b>13.391.080</b>	<b>1.838.517</b>	<b>(11.552.563)</b>	

Ai fini del piano concordatario i suddetti crediti sono stati rettificati dei crediti vantati verso Energeticambiente S.r.l., per complessivi € 11.489.599 in ragione dell'aumento di capitale di quest'ultima da parte di Aimeri, prevista nel Piano e funzionale a consentire alla società controllata la partecipazione ai bandi di assegnazione dei contratti di servizi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per importi rilevanti.

A tal fine, con delibera in data 26.07.2016 (a rogito Notaio GIVRI) l'assemblea dei soci di Energeticambiente ha deliberato di aumentare il capitale sociale della società, in via scindibile, da € 10.000 ad € 19.000.000 da sottoscrivere e liberarsi da parte del socio unico Aimeri Ambiente

### **Crediti per consolidato fiscale**

Aimeri Ambiente partecipa al consolidato fiscale nazionale con la società controllante Biancamano S.p.a..

In forza del consolidato fiscale, Aimeri ha trasferito nel corso degli anni le proprie perdite alla società controllante generando un corrispondente credito, che nella situazione di riferimento ammonta ad € 7.953.527. Tale credito, in base agli accordi di consolidamento fiscale in essere tra società controllante e controllata (rispettivamente consolidante e consolidata), potrà essere riconosciuto ad Aimeri nel momento in cui Biancamano beneficerà delle perdite ad essa trasferite, beneficio la cui misura sarà pari all'aliquota fiscale in vigore al momento dell'utilizzo. Per tale ragione il credito iscritto in contabilità è stato rettificato per riflettere la diminuzione dell'aliquota IRES che sarà in vigore dal 01.01.2017 (il 24% anziché il 27,5%) con conseguente minore

beneficio per Biancamano e minore credito per Aimeri. Nel Piano si prevede che il credito così rideterminato, pari ad € 6.941.260, sia utilizzato in compensazione a fronte del debito che emergerà nell'arco di Piano in ragione degli utili previsti generati da Aimeri.

### **Crediti tributari**

Trattasi di crediti tributari per complessivi € 11.032.093, relativi a (i) crediti IVA richiesti a rimborso, (ii) credito IVA corrente, (iii) credito verso l'erario per Carbon Tax, (iv) crediti per Cartelle Esattoriali sospese, (v) crediti per ritenute fiscali e crediti per ritenute IRPEF. Gli stessi sono ritenuti esigibili per € 8.907.079.

### **Attività finanziarie correnti**

La posta ammonta a complessivi € 2.640.751 ed è costituita da (i) crediti verso Ifitalia S.p.a. per quota parte dei crediti ceduti nell'ambito del Piano ex art. 67 l.fall., già incassati dell'intermediario e in attesa della distribuzione agli istituti partecipanti all'Accordo Banche" (€ 1.345.275), crediti verso Ifitalia S.p.a. in ragione di un contratto di factoring pro solvendo, al netto dei debiti verso lo stesso intermediario (€ 1.163.557) oltre ad azioni Biancamano S.p.a.(€ 131.919).

In ottica concordataria le suddette poste si ritengono realizzabili.

### **Altre attività correnti**

Ammontano a complessivi € 439.783 e ricomprendo attività a breve termine di diversa natura.

In fase di redazione del Piano sono state rettificatae dell'importo corrispondente ai risconti attivi sui contratti di leasing in ragione della risoluzione dei contratto oggetto dell'accordo leasing. La quota residua, pari ad € 241.045, si ritiene realizzabile.

### **Disponibilità liquide**

Trattasi di depositi bancari e postali e disponibilità di cassa per € 729.779.

\*\*\*

Il Piano prevede che siano posti a disposizione del soddisfacimento dei creditori mediante il realizzo dei seguenti attivi:

- a) l'impianto R.A.E.E. di Mondovì il cui ricavato andrà a beneficio delle banche ipotecarie,
- b) la totalità dei crediti commerciali incassabili,
- c) le attività finanziarie correnti,
- d) i crediti tributari, il cui utilizzo è previsto in compensazione con le rate dovute in attuazione dell'accordo di transazione fiscale ex art 182 ter l.fall., del quale si dirà di seguito,
- e) le disponibilità liquide,
- f) i canoni di affitto di azienda, al netto degli oneri operativi, rivenienti in forza del contratto di affitto di azienda stipulato con Energeticambiente.

Alla luce di quanto sopra, l'attivo concordatario è stimato in un importo pari ad € 93.494.014, come evidenziato nella tabella che segue

Attivo disponibile	Situazione profoma concordato post falcidia 04.08.2016	Attivo realizzabile 2016 - 2021
Immobilizzazioni materiali per concordato	1.360.500	1.360.500
Crediti ed altre attività non correnti	60.761	-
Imposte anticipate	-	-
Crediti commerciali	58.717.419	54.651.439
Crediti infragruppo	1.838.517	-
Crediti per consolidato fiscale	6.941.260	4.540.764
Crediti tributari	8.907.079	8.907.079
Attività finanziarie correnti	2.640.751	2.640.751
Altre attività correnti	241.045	241.045
Disponibilità liquide	729.779	729.779
Canoni di affitto di azienda (al netto degli oneri operativi)	-	20.422.657
<b>Totale attivo disponibile</b>	<b>81.437.110</b>	<b>93.494.014</b>

\*\*\*

## ***IV.II. ANALISI DEL PASSIVO***

### ***A. Patrimonio netto***

La voce ricomprende (i) il capitale sociale di Aimeri Ambiente, per € 1.250.000, (ii) le riserve del patrimonio netto, per € 910.377, (iii) le perdite portate a nuovo, per € (65.437.526), e il risultato del periodo 01.01.2016 – 04.08.2016 pari ad € (20.426.316). Il patrimonio netto alla data di riferimento risulta pertanto negativo per € (83.703.505). Il patrimonio indicato nella situazione pro-forma ricomprende l'effetto patrimoniale delle rettifiche operate in sede di predisposizione del Piano il cui saldo netto ne incrementa il valore negativo sino alla somma di € (165.743.331).

### ***B. Fondi rischi e oneri***

#### **Fondi rischi**

La voce è iscritta nella situazione di riferimento per € 4.367.387 e si riferisce a fondi rischi per penalità contrattuali (€ 1.311.676) e fondi per imposte differite (€ 3.055.711). In fase di redazione del Piano i suddetti fondi sono stati interamente azzerati in quanto:

(i) i fondi imposte differite, calcolati sulle differenze temporanea derivanti dalla diversa contabilizzazione di alcune operazioni ai fini fiscali, non costituiscono un effettivo maggior esborso che la società si troverà a dover affrontare;

(ii) i fondi rischi per penalità contrattuali sono stati considerati nell'analisi dei crediti i quali sono già esposti al netto di eventuali rettifiche.

Inoltre, in ottica prudenziale, è stato accantonato un fondo rischi di € 500.000 a fronte di sopravvenienze passive che potrebbero sorgere nel corso della procedura. Il suddetto fondo è trattato alla stregua di un creditore privilegiato e pertanto è considerato pagato interamente nell'arco di Piano.

#### **Fondi oneri**

Sono accantonati in tale voce, per complessivi € 4.993.387, la stima degli oneri connessi alla procedura concordataria, comprendenti:

(i) le spese di giustizia,

- (ii) il compenso degli *advisor* legali, finanziari e industriali che hanno partecipato alla redazione del ricorso, del Piano e degli accordi ad esso connessi,
- (iii) il professionista attestatore,
- (iv) i professionisti che hanno redatto perizie funzionali alla procedura.

Tutti i compensi si intendono comprensivi delle *success fee* eventualmente concordate e dei contributi previdenziali integrativi (4%).

### **Fondo T.F.R.**

Rappresenta il debito, pari ad € 1.939.555, nei confronti dei dipendenti a fronte degli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto effettuati nel corso degli anni. In merito si evidenzia che il suddetto debito è rappresentato al netto del credito vantato dalla società nei confronti del Fondo Tesoreria dell'INPS al quale il T.f.r. è stato versato a partire dal 01.01.2007 secondo la novella normativa.

### ***C. Debiti***

#### **Debiti finanziari**

Pari a complessivi € 112.586.135 ricomprendono tutti i debiti di natura finanziaria, al netto di possibili compensazioni, intercorrenti con il sistema creditizio. Trattasi in particolare di debiti verso banche, per € 74.108.159, a fronte di conti correnti passivi, conti anticipi o *factoring*, mutui ipotecari, finanziamenti chirografari e strumenti derivati, e debiti verso società di leasing per € 38.477.975. In fase di predisposizione del Piano i suddetti debiti sono stati rettificati in ragione di:

- (i) accantonamento degli interessi maturati sino alla data di deposito del ricorso ex art 161, 6° comma, l. fall.;
- (ii) riduzione del debito verso Credit Agricole Leasing in ragione del valore di perizia dell'immobile di Vinovo, come descritto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni disponibile per il concordato. Il suddetto debito sarà soddisfatto secondo le modalità previste dall'accordo leasing.

I debiti finanziari rettificati in ottica concordataria, ammontano quindi ad € 113.483.896.

### **Debiti commerciali**

Trattasi del debito nei confronti dei fornitori per fatture ricevute e fatture da ricevere, per complessivi € 39.319.901.

La voce è stata rettificata durante la redazione del Piano per tenere conto di:

- (i) maggiori debiti a seguito di decreti ingiuntivi e pignoramenti ricevuti antecedentemente al deposito del ricorso ex art. 161. 3° comma, l.fall.,
- (ii) maggiori debiti accertati a seguito delle verifiche del professionista attestatore,
- (iii) errori contabili,
- (iv) compensazioni ex art 56 l.fall.

Il saldo rettificato è pertanto pari ad € 41.573.822.

### **Debiti infragruppo**

La voce comprende:

- (i) debiti verso Bancamano S.p.a. per € 1.000.000,
- (ii) debiti verso Biancamano Holding, per € 370.644,
- (iii) debiti verso Energeticambiente per € 353.533,

per totali € 1.724.177. I Suddetti crediti saranno rinunciati nell'ambito dell'instauranda procedura concordataria subordinatamente all'omologa del Piano da parte del Tribunale.

### **Debiti tributari**

Trattasi del debito verso l'erario per IVA, ritenute IRPEF, IRAP, IMU, TASI e tributi minori, oltre a sanzioni e interessi calcolati sino alla data di presentazione della domanda di pre concordato, per complessivi € 102.987.597. La voce in questione è stata rettificata in ragione della verifica del

debito effettuata presso l'Agenzia delle Entrate ed Equitalia ai fini della predisposizione della proposta di transazione fiscale ex art. 182 ter l. fall. che la società intende presentare, costituendo parte integrante del presente Piano. Il debito concordatario complessivo ammonta pertanto ad € 110.702.495.

### **Debiti previdenziali**

Pari a complessivi € 30.558.521, sono costituiti dal debito verso INPS e INAIL a fronte dei contributi previdenziali e assistenziali connessi al personale dipendente. Gli stessi sono stati rettificati in ragione della proposta di transazione previdenziale ex art. 182 ter l. fall. che la Società intende presentare in quanto parte integrante e sostanziale del Piano concordatario. Il debito rettificato ammonta ad € 28.666.202.

### **Altri debiti**

La posta in esame è costituita da debiti nei confronti dei dipendenti di diversa natura, così suddivisi: debiti verso dipendenti per retribuzioni da liquidare (€ 1.341.846), debiti verso dipendenti per T.F.R. da versare a fondi integrativi o fondi pensione (7.043.214), debiti per retribuzioni differite (-€ 1.876.169), debiti verso società finanziarie per cessionarie del quinto (€ 2.456.980), per totali € 12.718.210.

\*\*\*

Il passivo risultante dalla situazione patrimoniale di riferimento e dalla situazione pro-forma, conseguente alle rettifiche sin qui evidenziate, è rappresentato nella seguente tabella:

<b>Passivo concordatario</b>	<b>Situazione contabile 04.08.2016</b>	<b>Situazione profoma concordato 04.08.2016</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(83.703.505)</b>	<b>(165.743.330)</b>
Fondi rischi	4.367.387	500.000
Fondi oneri	-	4.993.387
Fondo T.F.R.	1.939.555	1.939.555
<b>Totale fondi rischi e oneri</b>	<b>6.306.942</b>	<b>7.432.942</b>
Debiti finanziari	112.586.135	113.483.896
Debiti commerciali	39.319.901	41.573.822
Debiti infragruppo	1.724.177	1.724.177
Debiti tributari	102.987.597	110.702.495
Debiti previdenziali	30.558.521	28.666.202
Altri debiti	12.718.210	12.718.210
<b>Totale debiti</b>	<b>299.894.540</b>	<b>308.868.801</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>222.497.978</b>	<b>150.558.411</b>

\*\*\*

#### **V. IL PASSIVO CONCORDATARIO: SUDDIVISIONE DEI CREDITORI IN BASE ALL'ORDINE DEI PRIVILEGI, TRATTAMENTO CONCORDATARIO E IPOTESI DI RIMBORSO**

Le passività sociali evidenziate nella situazione proforma al 04.08.2016 sono state ulteriormente riclassificate per rappresentare la divisione dei creditori in classi e il trattamento degli stessi nell'ambito della proposta concordataria.

### V.I. Passività concordatarie

Il debito rilevante ai fini della proposta concordataria in quanto sorto antecedentemente alla presentazione della domanda di concordato, come rettificato ed integrato in fase di predisposizione del presente Piano, ammonta ad € 307.567.778 ed è suddiviso come segue:

Aimeri Ambiente S.r.l - Passivo concordatario	Situazione profoma concordato 04.08.2016	%
Debiti verso dipendenti per T.F.R.	1.939.555	0,6%
Debiti verso banche ipotecarie	1.360.500	0,4%
Classe - Creditori privilegiati	18.405.179	6,0%
Classe - Debiti previdenziali in transazione	27.136.476	8,8%
Classe - Debiti tributari in transazione	68.458.932	22,3%
Classe - Banche aderenti all'accordo	69.861.357	22,7%
Classe - Società di leasing aderenti all'accordo	38.501.226	12,5%
Classe - Altri creditori finanziari	271.394	0,1%
Classe - Fornitori e altri creditori chirografari	21.187.225	6,9%
Classe - Creditori privilegiati degradati	56.175.876	18,3%
Fornitori strategici	2.045.882	0,7%
Debiti infragruppo	1.724.177	0,6%
<b>Totale</b>	<b>307.567.778</b>	<b>100,0%</b>

Nei paragrafi seguenti si provvederà a descrivere la consistenza delle singole voci, il trattamento concordatario previsto nella proposta ai creditori e le modalità e i tempi del rimborso.

#### **Debiti verso dipendenti per T.F.R.**

Trattasi del fondo T.F.R. accantonato in azienda afferente ai dipendenti trasferiti ad Energeticambiente per effetto del contratto di affitto, per complessivi € 1.939.555. Il suddetto debito è assistito da privilegio ex art. 2751 bis c.c. n. 1.

Il debito in questione è ricompreso nel debito concordatario, non soggetto a falcidia, ma non se ne prevede il pagamento nell'arco di Piano in quanto al momento non sono previste riduzioni di organico nei prossimi 5 anni che possano determinare la liquidazione del suddetto fondo.

### **Banche ipotecarie**

Ammontano a complessivi € 2.972.437 e sono costituiti interamente da il debito verso Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. a fronte del finanziamento ipotecario (ipoteca di I grado), di originali € 3.400.000, concesso per l'acquisto dell'impianto R.A.E.E. di Mondovì; il suddetto debito è stato incrementato in sede di redazione del Piano a fronte degli interessi convenzionali e legali maturandi dalla data di presentazione del pre-concordato alla data di presunta alienazione (entro il 31.12.2018). L'importo ricavato dall'alienazione del bene, stimato in € 1.360.500, sarà interamente devoluto al pagamento del creditore ipotecario. La quota di credito non soddisfatta troverà allocazione nella successiva classe – creditori privilegiati degradati.

### **Classe – Creditori privilegiati**

La voce ricomprende i creditori privilegiati, per complessivi € 18.405.179, come dettagliati nella seguente tabella:

<b>Dettaglio classe - creditori privilegiati</b>	<b>Situazione profoma concordato 04.08.2016</b>	<b>Privilegio</b>
Debiti verso dipendenti per retribuzioni correnti e differite	5.674.996	2751 bis c.c. n. 1
Debiti verso dipendenti per T.F.R. da versare a fondi	7.043.214	2751 bis c.c. n. 1
Debiti previdenziali non ricompresi in transazione	148.496	2753 c.c., 2754 c.c.
Debiti tributari non ricompresi in transazione	669.127	2752 c.c.
Debiti verso professionisti	1.741.614	2751 bis c.c. n. 2
Debiti dell'impresa agricola	5.684	2751 bis c.c. n. 4
Debiti verso artigiani e società cooperative	1.536.044	2751 bis c.c. n. 5
Debiti verso locatori	1.586.004	2764 c.c., 2765 c.c.
<b>Totale</b>	<b>18.405.179</b>	

In merito si precisa che il Piano prevede l'integrale pagamento dei suddetti creditori nell'arco di Piano (oltre i 12 mesi). Tale ipotesi ai sensi dell'art. 186 è avvalorata dalla perizia ex art 160, 2° comma, l. fall. resa dal professionista attestatore, Dott. Sandro Aceto, attestante che il soddisfacimento secondo le modalità previste nel Piano dei creditori in questione è non inferiore rispetto quello loro riservato in un'alternativa fallimentare.

Si evidenzia infine che ai creditori privilegiati è riconosciuta nel Piano la corresponsione degli interessi al tasso legale (attualmente lo 0,2% annuo) accantonati in un apposito fondo.

#### **Classe – Debiti previdenziali in transazione previdenziale**

Tale voce ricomprende i debiti verso INPS e INAIL, comprensivi di interessi e sanzioni stimati sino alla data di riferimento, per complessivi €, 28.517.706, ricompresi nella proposta di transazione previdenziale ex art 182 ter l. fall. redatta dallo studio DLA Piper nell'interesse della Ricorrente.

La transazione proposta prevede in estrema sintesi:

- (i) il pagamento integrale della quota capitale dei contributi previdenziali e assistenziali
- (ii) il pagamento del 40% degli accessori privilegiati ex lege (pari al 50% degli accessori totali)
- (iii) il pagamento del 30% degli accessori chirografari (pari al 50% degli accessori totali)
- (iv) il pagamento del 30% del compenso di riscossione.

Il tutto, pari a complessivi € 27.136.476, oltre ad interessi di dilazione per € 192.788, è previsto sia pagato in 5 rate costanti, a partire dal 01.01.2018.

La quota degradata al chirografo, ex art 160, 2° comma, l.fall., pari ad € 1.381.230, è ricompresa nella classe creditori privilegiati degradati.

#### **Classe – Debiti tributari in transazione fiscale**

Tale voce ricomprende i debiti verso l'erario a fronte di debiti per IRES, IRAP, IVA e ritenute fiscali, comprensivi di sanzioni e interessi sino alla data di riferimento, per complessivi € 108.980.894. Detti debiti sono oggetto della proposta di transazione fiscale ex art 182 ter redatta dallo studio DLA Piper nell'interesse della Ricorrente.

La proposta di transazione fiscale prevede:

- (i) Il pagamento integrale della quota capitale del debito IVA e per ritenute IRPEF;
- (ii) Il pagamento del 10% della quota capitale di IRAP e Imposta di Registro,
- (iii) Il pagamento in misura del 10% delle sanzioni, degli interessi e dei compensi di riscossione.

Il tutto pari a complessivi € 68.458.932, oltre ad interessi di dilazione per € 1.017.667, è previsto sia pagato in 15 anni, a partire dal 01.01.2018, in quote crescenti. Il pagamento delle rate si propone sia effettuato in prima istanza mediante compensazione dei crediti tributari vantati dalla Società.

La quota di credito privilegiato non soddisfatto, pari ad € 40.521.962, è ricompresa nella classe creditori privilegiati degradati.

#### **Classe – Banche aderenti all'accordo para-concordatario**

Ammontano a complessivi € 69.861.357 e ricomprendono le ragioni di credito chirografarie vantate dagli istituti di credito aderenti all'accordo para-concordatario. L'accordo in questione, al quale si rimanda per maggiori dettagli, prevede in sintesi il soddisfacimento degli istituti aderenti attraverso un pagamento *cash* per circa € 19 milioni (pari al 28,5% dei crediti complessivi) e l'accollo liberatorio da parte di Biancamano S.p.a. della restante parte del debito.

Si precisa che le somme a disposizione delle banche rivengono per la quasi totalità dai crediti ceduti alle stesse nell'ambito del precedente Piano ex art. 67 l.fall.. Pertanto l'incasso dei crediti in questione sarà canalizzato direttamente verso i creditori dal gestore delle posizioni (Ifitalia S.p.a.).

Nel Piano tale effetto è rappresentato con l'incasso dei suddetti crediti contestualmente al pagamento delle banche il cui saldo ai fini dei flussi di Aimeri è nullo.

#### **Classe – Società di leasing aderenti all'accordo para-concordatario**

Pari a complessivi € 38.501.226 afferiscono al debito complessivo (scaduto e a scadere) in linea capitale (al netto di IVA il cui importo è ricompreso nella classe creditori privilegiati degradati), nei confronti delle società di leasing fornitrice degli automezzi funzionali allo svolgimento dell'attività di raccolta dei rifiuti solidi urbani oltre che al leasing immobiliare di Credit Agricole. I suddetti crediti hanno natura chirografaria.

Tali creditori saranno soddisfatti in percentuale dell'1% in ragione dell'accordo leasing che prevede, in estrema sintesi, la risoluzione dei contratti in capo ad Aimeri e la ricollocazione dei mezzi presso ad Energeticambiente ad un valore e con un piano di rimborso del debito pre-concordato nell'accordo leasing.

Nel Piano, il pagamento di tale classe è ipotizzato integralmente nel 2021.

#### **Classe – Altri creditori finanziari**

Tale classe, per complessivi € 271.394, ricomprende i crediti chirografari degli istituti finanziari non partecipanti all'accordo banche il cui soddisfacimento è previsto in misura pari all'1% del proprio credito, a partire dal 01.01.2021.

#### **Classe – Fornitori e altri creditori chirografari**

Pari a complessivi € 21.187.225 e ricomprende crediti vantati da fornitori in ragione dei rapporti commerciali intrattenuti con Aimeri Ambiente, per fatture ricevute e fatture da ricevere, non assistiti da alcun tipo di privilegio. I suddetti crediti sono ipotizzati soddisfatti in misura dell'1% e pagati a fine Piano.

#### **Classe – Creditori privilegiati degradati**

La classe ricomprende i crediti vantati da creditori privilegiati *ab origine* degradati al rango di chirografari ai sensi dell'art 160, 2° comma, l.fall..

In particolare trattasi di:

- (i) quota degradata al chirografo dei crediti erariali in ragione della proposta di transazione fiscale, di cui si è data notizia, pari ad € 40.521.962;

- (ii) quota degradata al chirografo dei crediti previdenziali in ragione della proposta di transazione previdenziale, di cui si è data notizia, pari ad € 1.381.230;
- (iii) crediti dei fornitori per IVA di rivalsa privilegiati ai sensi dell'art 2758 c.c., degradati in forza di perizia ex art. 160, 2° comma l. fall., redatta dal Dott. Sandro Aceto, per complessivi € 8.473.017;
- (iv) crediti dei locatori assistiti da privilegio ex art 2764 c.c. degradati in forza di perizia ex art. 160, 2° comma l. fall., redatta dal Dott. Sandro Aceto, per complessivi € 2.310.249;
- (v) quota degradata al chirografo del credito ipotecario di MPS Capital Services in forza di perizia ex art. 160, 2° comma l. fall., redatta dal Dott. Sandro Aceto, per complessivi € 1.798.119;
- (vi) credito ipotecario (ipoteca di II grado) vantato da Banca IFIS S.p.a. a seguito di iscrizione di ipoteca giudiziale sull'impianto RAEE di Mondovì, degradato al chirografo stante l'incapienza del bene come risultante da perizia ex art. 160, 2° comma l. fall., redatta dal Dott. Sandro Aceto, per complessivi € 1.691.300.

il tutto per complessivi € 56.175.876. I suddetti crediti saranno oggetto di falcidia concordataria (soddisfazione in misura pari all'1%) e se ne prevede il rimborso nel Piano a partire dall'01.01.2021.

### **Fornitori strategici**

La voce, pari ad € 2.045.882, ricomprende i debiti nei confronti di fornitori di servizi che effettuano lo svolgimento del servizio di igiene urbana come subappaltatori di Aimeri. Tali soggetti sono connessi ai contratti oggetto di trasferimento ad Energeticambiente, nell'ambito del contratto di affitto di azienda, nei confronti della quale continuano ad operare. Il pagamento dei suddetti fornitori garantirà (i) l'incasso della totalità dei crediti verso i comuni presso i quali i fornitori operano e (ii) la continuità del rapporto in capo ad Energeticambiente. Il mancato pagamento degli stessi potrebbe portare all'interruzione del servizio con conseguenti ripercussioni economiche nei confronti di Energeticambiente e di Aimeri.

Il Piano prevede il pagamento integrale di tali soggetti entro il 31.12.2017.

### Debiti infragruppo

La voce ricomprende i debiti precedentemente dettagliati, pari ad € 1.724.177. Nel Piano non è previsto il rimborso dei suddetti crediti.

### Fondi rischi privilegiati

Pari a complessivi € 500.000 rappresentano un fondo rischi prudenziale a fronte di maggiori oneri che potrebbero sorgere nel corso della procedura. Prudenzialmente, il suddetto fondo si considera interamente pagato entro il 31.12.2017.

\*\*\*

### V.II. Passività prededucibili

Nella situazione di riferimento sono iscritte passività prededucibili per complessivi € 8.733.965, come dettagliati nella seguente tabella:

Aimeri Ambiente S.r.l - Passivo prededucibile	Situazione contabile 04.08.2016	%
Debiti commerciali prededucibili	2.128.827	24,4%
Debiti infragruppo prededucibili	-	0,0%
Debiti tributari prededucibili	3.740.578	42,8%
Debiti/Crediti per IVA prededucibili	(2.128.827)	-24,4%
Altri debiti e passività prededucibili	-	0,0%
Fondo spese di procedura	1.600.000	18,3%
Fondo spese professionali prededucibili	1.998.880	22,9%
Fondo interessi transazione previdenziale	192.788	2,2%
Fondo interessi transazione fiscale	1.017.667	11,7%
Fondo interessi creditori privilegiati	184.052	2,1%
<b>Totale</b>	<b>8.733.965</b>	<b>100,0%</b>

### **Debiti commerciali prededucibili**

Tale voce ricomprende la stima del debito nei confronti dei fornitori per fatture da ricevere, iscritti tra le passività al 04.08.2016, in ragione dell'IVA connessa alle predette fatture, pari ad € 2.128.827 (pari al 22% del totale delle fatture da ricevere, comprensive di spese di procedura e spese professionali prededucibili). Il suddetto debito genererà al contempo un credito IVA di pari importo, iscritto nella voce Debiti/crediti per IVA prededucibili.

I debiti in questione sono ipotizzati pagati nel Piano entro il 31.12.2017, prevedendo l'omologa del Piano stesso entro il 30.06.2016.

### **Debiti tributari prededucibili**

Trattasi dei debiti verso l'erario per IVA ad esigibilità differita per totali € 3.740.578.

Il suddetto debito pur essendo ricompreso nella situazione patrimoniale della società alla data di riferimento è considerato prededucibile in quanto maturerà solamente al momento del pagamento dei crediti ai quali il debito IVA si riferisce.

Nel Piano se ne ipotizza il pagamento integrale, proporzionalmente alle ipotesi di incasso dei crediti.

### **Debiti/Crediti per IVA prededucibili**

Trattasi dei crediti e debiti verso l'erario per IVA che sorgeranno nello sviluppo del Piano quinquennale. Il Piano prevede la compensazione del debito IVA derivante dalla fatturazione dei canoni di affitto con i crediti derivanti dagli oneri passivi soggetti ad IVA, sino a concorrenza del credito stesso e il pagamento *cash* dell'eccedenza. Come evidenziato in precedenza, nella situazione proforma è iscritto un credito pari ad € 2.128.827 riveniente dalla stima dell'IVA che sarà addebitata dai creditori in relazione alle fatture da ricevere.

### **Fondo spese di procedura**

Pari ad € 1.600.000, ricomprende il totale delle spese di giustizia. Il pagamento delle stesse è previsto in misura pari al 20% entro il 31.12.2016, contestualmente al deposito della domanda di concordato definitiva; il restante 80% è ipotizzato liquidato in quote costanti nei successivi 4 anni.

### **Fondo spese professionali prededucibili**

Pari ad € 1.998.880, ricomprende l'ammontare complessivo delle spese dei professionisti che assistono la Società nel corso della procedura.

Le suddette spese sono ipotizzate pagate entro il 31.12.2017.

### **Fondi interessi**

Pari a complessivi € 1.392.509, ricomprende:

- (i) interessi di dilazione afferenti il debito previdenziale ricompreso in transazione previdenziale, per € 192.788,
- (ii) interessi di dilazione afferenti al debito erariale ricompreso in transazione fiscale, per € 1.017.667,
- (iii) interessi di dilazione su crediti privilegiati, per € 182.052.

Il Piano prevede: quanto Ai fondi sub (i) e sub (ii) il pagamento secondo le modalità previste nelle proposte di transazione previdenziale e fiscale che saranno allegate al ricorso ex art 160, l. fall.; quanto ai fondi sub (iii) il pagamento è ipotizzato proporzionale al rimborso dei creditori privilegiati.

\*\*\*

### **V.III. La situazione riepilogativa ai fini del concordato**

Alla luce di quanto previsto dal Piano e dalle considerazioni svolte nei precedenti paragrafi, si riepilogano di seguito, per chiarezza espositiva, l'attivo e il passivo su cui si basa la proposta di concordato preventivo della Società.

**Aimeri Ambiente S.r.l - Sintesi situazione concordataria**

<b>Attivo disponibile</b>	<b>Situazione profoma concordato post falcidia 04.08.2016</b>	<b>Attivo realizzabile 2016 - 2021</b>
Immobilizzazioni materiali per concordato	1.360.500	1.360.500
Crediti ed altre attività non correnti	60.761	-
Imposte anticipate	-	-
Crediti commerciali	58.717.419	54.651.439
Crediti infragruppo	1.838.517	-
Crediti per consolidato fiscale	6.941.260	4.540.764
Crediti tributari	8.907.079	8.907.079
Attività finanziarie correnti	2.640.751	2.640.751
Altre attività correnti	241.045	241.045
Disponibilità liquide	729.779	729.779
Canoni di affitto di azienda (al netto degli oneri operativi)	-	14.194.751
<b>Totale attivo disponibile</b>	<b>81.437.110</b>	<b>87.266.108</b>

<b>Passivo concordatario</b>	<b>Situazione profoma concordato post falcidia 04.08.2016</b>	<b>Passivo liquidabile 2016 - 2021</b>
Debiti verso dipendenti per T.F.R.	1.939.555	-
Debiti verso banche ipotecarie	1.360.500	1.360.500
Classe - Creditori privilegiati	18.405.179	18.405.179
Classe - Debiti previdenziali in transazione	27.136.476	21.709.181
Classe - Debiti tributari in transazione	68.458.932	13.149.941
Classe - Banche aderenti all'accordo	19.925.386	19.925.386
Classe - Società di leasing aderenti all'accordo	385.012	385.012
Classe - Altri creditori finanziari	2.714	2.714
Classe - Fornitori e altri creditori chirografari	211.872	211.872
Classe - Creditori privilegiati degradati	561.759	561.759
Fornitori strategici	2.045.882	2.045.882
Debiti infragruppo	-	-
Fondi rischi privilegiati	500.000	500.000
Fondi rischi chirografari	-	-
<b>Totale passivo concordatario</b>	<b>140.933.266</b>	<b>78.257.425</b>
<b>Totale passivo prededucibile</b>	<b>8.733.965</b>	<b>8.733.965</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>149.667.231</b>	<b>86.991.390</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>891.181</b>	<b>891.181</b>

\*\*\*

## VI. LA PROPOSTA DI CONCORDATO.

Sulla base di quanto indicato nei paragrafi che precedono, Aimeri Ambiente intende dunque sottoporre ai propri creditori una proposta di concordato preventivo che prevede, nell'arco piano 2016-2021:

- a) il pagamento integrale delle spese di procedura, pari a complessivi **€ 1.600.000**;
- b) il pagamento integrale dei crediti professionali prededucibili, pari a complessivi **€ 1.998.880**;
- c) il pagamento integrale dei crediti prededucibili connessi alla procedura, ivi compresi gli interessi maturandi sul debito di natura privilegiata, che al 04.08.2016 sono stimati in **€ 5.135.085**;
- d) il pagamento integrale dei crediti prededucibili derivanti dalla continuità di impresa, ivi compresi gli oneri fiscali conseguenti alla generazione di risultati economici positivi nell'arco di Piano;
- e) il pagamento parziale dei crediti vantati dalle **Banche Ipotecarie**, per un importo complessivo di **€ 1.360.500**, in ragione del valore di realizzo stimato del bene sul quale insiste il privilegio;
- f) la soddisfazione integrale ancorché dilazionata della **Classe – Creditori Privilegiati**, per **€ 18.405.179**;
- g) la soddisfazione parziale, della Classe – **Debiti previdenziali in Transazione**, per **€ 27.136.476 (pari a circa il 95% del credito complessivo)**, in ragione del degrado al rango di chirografo, ai sensi dell'art. 160, comma 2, l. fall., dei crediti degli Enti Previdenziali;
- h) la soddisfazione parziale, della **Classe – Debiti tributari in Transazione**, per **€ 68.458.932 (pari a circa il 63% del credito complessivo)**, in ragione del degrado al rango di chirografo, ai sensi dell'art. 160, comma 2, l. fall., dei crediti dell'Erario;
- i) la soddisfazione parziale, mediante falcidia, della **Classe – Banche aderenti all'accordo**, per **€ 19.925.386 (pari a circa il 29% del credito complessivo)**, in ragione dell'accordo banche che prevede l'accollo liberatorio da parte di Biancamano S.p.a. dei crediti degli istituti di credito eccedenti la parte soddisfatta nel presente Piano;

- j) la soddisfazione parziale, mediante falcidia, della **Classe – Società di leasing aderenti all'accordo**, per **€ 385.012 (pari all'1% del credito complessivo)**, in ragione dell'accordo leasing che prevede la risoluzione dei contratti di leasing in capo ad Aimeri e la ricollocazione dei mezzi operativi presso Energeticambiente;
- k) la soddisfazione parziale, mediante falcidia, della **Classe – Altri creditori finanziari**, per **€ 2.714 (pari all'1% del credito complessivo)**;
- l) la soddisfazione parziale, mediante falcidia, della **Classe – Fornitori e altri creditori chirografari**, per **€ 211.872 (pari all'1% del credito complessivo)**;
- m) la soddisfazione parziale, mediante falcidia, della **Classe – Creditori privilegiati degradati**, per **€ 561.759 (pari all'1% del credito complessivo)**;
- n) la soddisfazione integrale dei **Fornitori strategici**, per complessivi **€ 2.045.882**;

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale pro-forma con l'evidenza delle falcidie operate sui crediti vantati dai terzi, in attuazione della proposta illustrata. Si evidenzia in merito che:

- (i) la misura dello stralcio sarà tale da portare il patrimonio netto della Società ad un valore positivo;
- (ii) il debito concordatario, quale risultante dalla falcidia sarà rimborsato entro il 31.12.2021 ad eccezione dei crediti ricompresi nella classe – debiti in transazione previdenziale e nella classe – debiti in transazione previdenziale il cui pagamento è previsto in un orizzonte temporale più lungo secondo le proposte transattive che saranno allegate al ricorso ex art. 160, l.fall..

Stato patrimoniale	Situazione profoma concordato 04.08.2016	Situazione profoma post falcidia 04.08.2016	% soddisfa- cimento
<b>Passivo</b>			
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(165.743.331)</b>	<b>891.181</b>	
<b>Passività concordatarie</b>			
Debiti verso dipendenti per T.F.R.	1.939.555	1.939.555	100,0%
Debiti verso banche ipotecarie	1.360.500	1.360.500	100,0%
1 Classe - Creditori privilegiati	18.405.179	18.405.179	100,0%
2 Classe - Debiti previdenziali in transazione	27.136.476	27.136.476	100,0%
3 Classe - Debiti tributari in transazione	68.458.932	68.458.932	100,0%
4 Classe - Banche aderenti all'accordo	69.861.357	19.925.386	28,5%
5 Classe - Società di leasing aderenti all'accordo	38.501.226	385.012	1,0%
6 Classe - Altri creditori finanziari	271.394	2.714	1,0%
7 Classe - Fornitori e altri creditori chirografari	21.187.225	211.872	1,0%
8 Classe - Creditori privilegiati degradati	56.175.876	561.759	1,0%
Fornitori strategici	2.045.882	2.045.882	100,0%
Debiti infragruppo	1.724.177	-	0,0%
Fondi rischi privilegiati	500.000	500.000	100,0%
Fondi rischi chirografari	-	-	0,0%
<b>Totale passività concordatarie</b>	<b>307.567.778</b>	<b>140.933.266</b>	
<b>Totale passività prededucibili</b>	<b>8.733.965</b>	<b>8.733.965</b>	
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>150.558.412</b>	<b>150.558.412</b>	

\*\*\*

## VII. IL PIANO DI CONCORDATO DI AIMERI AMBIENTE.

In ragione dello stato di crisi in cui versa la Società, il Consiglio di Amministrazione di Aimeri Ambiente ha deciso di concedere in affitto l'azienda operativa alla società Energeticambiente S.r.l.. Tale scelta, come spiegato nel ricorso ex art 161, 6° comma l. fall. deriva dalla volontà di preservare l'operatività aziendale che potrebbe essere compromessa per effetto dell'ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Il management della società affittuaria ha predisposto il Piano industriale della stessa che è parte integrante del Piano di concordato di Aimeri Ambiente. Tuttavia nel seguito sarà esposto il Piano di concordato di Aimeri Ambiente rinviando al Piano Industriale di Energeticambiente per un maggiore dettaglio dello stesso.

Nel Piano di Aimeri Ambiente, l'apporto di Energeticambiente è rappresentato dai canoni di affitto di azienda, pari a complessivi € 21.060.000, che saranno corrisposti da Energeticambiente ad Aimeri per il periodo 22.06.2016 – 31.12.2021 come previsto contrattualmente. I suddetti canoni serviranno prevalentemente per dare attuazione al Piano e in misura residuale per dare copertura agli oneri operativi di Aimeri stessa, oneri che, in forza dell'accesso alla procedura di concordato preventivo, godranno del beneficio della pre-deduzione.

In merito alle tempistiche del Piano, si prevede che l'auspicato omologa intervenga entro il 30.06.2017 e che il Piano possa essere eseguito entro il 31.12.2021.

Il Piano di Aimeri Ambiente prevede, in estrema sintesi:

- a. la prosecuzione dell'attività di impresa di Aimeri Ambiente per mezzo del contratto di affitto stipulato con Energeticambiente S.r.l., la quale consentirà di generare le risorse necessarie a far fronte *sia* alle esigenze di liquidità legate alla gestione corrente della Società (in via minimale), *sia* per pagare i creditori di Aimeri Ambiente ai sensi di quanto previsto nella proposta concordataria;
- b. l'incasso dei crediti vantati nei confronti dei terzi (per lo più enti pubblici);
- c. la stipula di un accordo di transazione previdenziale ex art 182 ter l. fall. che prevede la parziale falcidia del debito privilegiato e chirografario, sulla base della perizia ex art 160, 2° comma, l. fall. redatta dal Dott. Sandro Aceto, e il rimborso dello stesso in 5 anni decorrenti dall'omologa;
- d. la stipula di un accordo di transazione fiscale ex art 182 ter l. fall. che prevede la parziale falcidia del debito privilegiato e chirografario, sulla base della perizia ex art 160, 2° comma, l. fall. redatta dal Dott. Sandro Aceto, e il rimborso dello stesso in 15 anni decorrenti dall'omologa, previa compensazione dei crediti tributari vantati dalla Società;
- e. la stipula di un accordo con alcuni istituti di credito, che prevede il soddisfacimento parziale degli stessi all'interno del Piano e un accollo liberatorio da parte di Biancamano S.p.a. del debito residuo;

- f. la stipula di un accordo con alcune società di leasing volto alla risoluzione dei contratti in essere e al ricollocamento dei beni sottostanti presso Energeticambiente, con soddisfazione del credito vantato verso Aimeri Ambiente in misura minimale;

Sulla base di quanto esposto, i creditori di Aimeri Ambiente potranno fare affidamento sulle seguenti risorse:

- a. liquidità derivanti dalla cessione dell'impianto RAEE di Mondovì, per € 1.360.500,
- b. liquidità derivante dall'incasso dei Crediti commerciali, per € 54.651.439,
- c. utilizzo del credito per consolidato fiscale in compensazione con il debito IRES generato nell'arco di Piano, per € 4.540.764,
- d. incasso e utilizzo in compensazione dei crediti tributari, per complessivi € 8.907.079,
- e. risorse derivanti dall'incasso delle Attività finanziarie correnti, per € 2.640.751,
- f. risorse derivanti dall'incasso delle altre attività correnti, per € 241.045,
- g. utilizzo delle disponibilità liquide facenti capo alla Società al 04.08.2016, per € 729.779,
- h. Canoni di affitto di azienda (al netto degli oneri operativi) nell'arco di Piano, per complessivi € 14.194.751.

\* \* \*

### **VII.I. Situazione economica previsionale 2016-2017**

Il Piano prevede la prosecuzione dell'attività di impresa di Aimeri Ambiente mediante **(i)** l'affitto dell'azienda ad Energeticambiente S.r.l., **(ii)** la contrazione degli oneri operativi, nell'ottica di ridurre al minimo gli oneri prevedibili e massimizzare le risorse da porre a soddisfacimento dei creditori concordatari.

A tal fine il Piano economico prevede:

- a) l'incasso dei canoni di affitto connessi al contratto stipulato con Energeticambiente, secondo le modalità e le tempistiche previste contrattualmente;
- b) la rinuncia dei compensi del Consiglio di Amministrazione per la quota residua dell'esercizio 2016 (per il periodo 04.08.2016 – 31.12.2016);

- c) l'accollo da parte di Biancamano S.p.a. delle attività amministrative per il periodo 04.08.2016 – 31.12.2016;
- d) la ridefinizione dei compensi afferenti alla revisione legale dei conti, all'organismo di vigilanza e al collegio sindacale per il periodo 04.08.2016 – 31.12.2016;
- e) a partire dall'01.01.2017, la nomina di un Sindaco Unico;
- f) a partire dall'01.01.2017, la stipula di un contratto di *service* con Biancamano S.p.a. per l'espletamento di tutti i servizi generali (a titolo esemplificativo e non esaustivo servizi amministrativi, fiscali, legali)

Resteranno a carico della società gli oneri strettamente connessi alla sua esistenza, quali a titolo esemplificativo, IMU, oneri per pratiche e adempimenti presso la CCIAA, iscrizione all'Albo Smaltitori, Valori bollati.

Elemento fondamentale del presente Piano concordatario è l'incasso, secondo le pattuizioni contrattuali, dei canoni di affitto di azienda da Energeticambiente quali rappresentati nel Piano industriale redatto dalla società affittuaria, che sarà allegato al ricorso ex art. 160 l.fall.

Si riporta di seguito il conto economico previsionale di Aimeri Ambiente per il periodo 2016-2021 elaborato ai fini del Piano.

Conto economico	Situazione contabile 04.08.2016	Situazione profoma post falcidia 04.08.2016	BP 05.08 - 31.12.2016	BP 2016	BP 2017	BP 2018	BP 2019	BP 2020	BP 2021
<b>Ricavi totali</b>	<b>44.306.557</b> 100%	<b>44.306.557</b> 100%	<b>60.000</b> 100%	<b>44.366.557</b> 100%	<b>4.200.000</b> 100%	<b>4.200.000</b> 100%	<b>4.200.000</b> 100%	<b>4.200.000</b> 100%	<b>4.200.000</b> 100%
Variazione rimanenze	(59.413)	(59.413)	-	(59.413)	-	-	-	-	-
Costi per materie di consumo	(4.359.249)	(4.359.249)	-	(4.359.249)	-	-	-	-	-
Costi per servizi	(16.852.057)	(16.852.057)	(10.200)	(16.862.257)	(370.080)	(370.080)	(370.080)	(370.080)	(370.080)
Costi per godimento beni di terzi	(1.902.059)	(1.902.059)	-	(1.902.059)	-	-	-	-	-
Costi per il personale	(26.861.754)	(26.861.754)	-	(26.861.754)	-	-	-	-	-
Altri (oneri) proventi operativi	(1.512.280)	(1.512.280)	(23.583)	(1.535.863)	(56.600)	(56.600)	(56.600)	(56.600)	(56.600)
Altri (oneri) proventi	(2.563.224)	(2.563.224)	-	(2.563.224)	-	-	-	-	-
<b>Totale costi</b>	<b>(54.110.036)</b> -122%	<b>(54.110.036)</b> -122%	<b>(33.783)</b> -56%	<b>(54.143.819)</b> -122%	<b>(426.680)</b> -10%	<b>(426.680)</b> -10%	<b>(426.680)</b> -10%	<b>(426.680)</b> -10%	<b>(426.680)</b> -10%
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>(9.803.478)</b> -22%	<b>(9.803.478)</b> -22%	<b>26.217</b> 44%	<b>(9.777.262)</b> -22%	<b>3.773.320</b> 90%	<b>3.773.320</b> 90%	<b>3.773.320</b> 90%	<b>3.773.320</b> 90%	<b>3.773.320</b> 90%
Ammortamenti	(3.982.312) -9%	(3.982.312)	-	(3.982.312)	-	-	-	-	-
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>(13.785.791)</b> -31%	<b>(13.785.791)</b> -31%	<b>26.217</b> 44%	<b>(13.759.574)</b> -31%	<b>3.773.321</b> 90%	<b>3.773.321</b> 90%	<b>3.773.321</b> 90%	<b>3.773.321</b> 90%	<b>3.773.321</b> 90%
(Oneri) straordinari concordato	(2.118.212)	(84.158.038)	-	(84.158.038)	-	-	-	-	-
Proventi straordinari concordato	-	166.634.512	-	166.634.512	-	-	-	-	-
(Oneri) finanziari	(4.482.061)	(4.482.061)	-	(4.482.061)	-	-	-	-	-
Proventi finanziari	10.647	10.647	-	10.647	-	-	-	-	-
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(20.375.418)</b> -46%	<b>64.219.269</b> 145%	<b>26.218</b> 44%	<b>64.245.485</b> 145%	<b>3.773.322</b> 90%	<b>3.773.322</b> 90%	<b>3.773.322</b> 90%	<b>3.773.322</b> 90%	<b>3.773.322</b> 90%
Imposte	(50.898) 0%	(50.898) 0%	(14.855) -25%	(65.753) 0%	(1.052.756) -25%	(1.052.757) -25%	(1.052.757) -25%	(1.052.757) -25%	(1.052.757) -25%
<b>Risultato netto di esercizio</b>	<b>(20.426.316)</b> -46%	<b>64.168.371</b> 145%	<b>11.363</b> 19%	<b>64.179.732</b> 145%	<b>2.720.566</b> 65%	<b>2.720.565</b> 65%	<b>2.720.565</b> 65%	<b>2.720.565</b> 65%	<b>2.720.565</b> 65%

Si precisa che il risultato dell'esercizio 2016 tra origine dal risultato di esercizio maturato al 04.08.2016, data di riferimento del Piano, e racchiude nella propria rappresentazione l'effetto positivo dell'omologa della proposta concordataria.

Come evidenziato nel precedente prospetto, nell'arco di Piano Aimeri genererà risultati economici positivi che porteranno all'insorgere di un debito fiscale. Il debito inerente all'IRES sarà oggetto di compensazione con il credito per consolidato fiscale vantato nei confronti di Biancamano S.p.a., in attuazione degli accordi di consolidamento. Il debito per IRAP sarà invece pagato correntemente da Aimeri.

La prosecuzione dell'attività di impresa consentirà alla Società di generare i flussi di cassa che saranno destinati ai creditori di Aimeri Ambiente, al fine di soddisfare i rispettivi crediti nelle percentuali e con le tempistiche indicate nella proposta di concordato di cui al precedente paragrafo VI.

Il piano prevede difatti una stima dei flussi di cassa che saranno generati dalla Società negli esercizi compresi fra il 2016 e 2021, ipotizzando che il concordato preventivo di Aimeri Ambiente sia omologato entro il 30.06.2017. In particolare, il Piano prevede la generazione di flussi di cassa netti da destinarsi al soddisfacimento dei creditori per complessivi € 20.422.567, nell'intero orizzonte temporale del Piano.

\*\*\*

Si riporta di seguito il Piano finanziario che evidenzia l'evoluzione della consistenza patrimoniale della Società nell'arco di Piano conseguente alle ipotesi di sviluppo del conto economico di Aimeri di rimborso del debito concordatario anzi descritto.

#### **VII.II. Situazione patrimoniale previsionale 2016-2021**

Lo stato patrimoniale è elaborato a partire dalle ipotesi di rimborso del debito concordatario, già evidenziate nel presente documento nella trattazione del paragrafo V.III.

In merito alle voci patrimoniali generate nell'arco di Piano, si ipotizza l'incasso integrale dei crediti rivenienti dalla fatturazione dei canoni di affitto e il pagamento integrale dei fornitori pre-dedicibili. I debiti tributari sono trattati secondo i normali tempi di pagamento in ragione della normativa vigente e prevedono il pagamento delle imposte indirette con il meccanismo dell'acconto e saldo, e il pagamento dell'IVA corrente entro il 16 del mese successivo a quello di generazione del debito. Si ricorda che il debito IRES è considerato trasferito a Biancamano, in ragione del consolidato fiscale in oggi vigente tra le società, ed è portato a decurtazione del credito vantato da Aimeri nei confronti della consolidante.

Stato patrimoniale	Situazione profoma concordato 04.08.2016	Situazione profoma post falcidia 04.08.2016	BP variazioni 04.08 - 31.12.2106	BP 2016	BP 2017	BP 2018	BP 2019	BP 2020	BP 2021
<b>Attivo</b>									
<b>Attività immobilizzate</b>									
Partecipazioni	11.500.977	11.500.977	-	11.500.977	11.500.977	11.500.977	11.500.977	11.500.977	11.500.977
Crediti per azienda concessa in affitto	57.620.325	57.620.325	-	57.620.325	57.620.325	57.620.325	57.620.325	57.620.325	57.620.325
<b>Totale attività immobilizzate</b>	<b>69.121.302</b>	<b>69.121.302</b>	<b>-</b>	<b>69.121.302</b>	<b>69.121.302</b>	<b>69.121.302</b>	<b>69.121.302</b>	<b>69.121.302</b>	<b>69.121.302</b>
<b>Attività realizzabili</b>									
Immobilizzazioni materiali per concordato	1.360.500	1.360.500	-	1.360.500	1.360.500	1.360.500	-	-	-
Crediti ed altre attività non correnti	60.761	60.761	-	60.761	60.761	60.761	60.761	60.761	60.761
Imposte anticipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali	58.717.419	58.717.419	(60.975)	58.656.444	49.873.771	43.348.549	37.290.755	30.406.076	4.065.980
Crediti infragruppo	1.838.517	1.838.517	-	1.838.517	1.838.517	1.838.517	1.838.517	1.838.517	1.838.517
Crediti per consolidato fiscale	6.941.260	6.941.260	(12.778)	6.928.482	6.022.885	5.117.288	4.211.691	3.306.093	2.400.496
Crediti tributari	8.907.079	8.907.079	-	8.907.079	8.907.079	6.990.229	4.251.872	520.860	0
Attività finanziarie correnti	2.640.751	2.640.751	-	2.640.751	2.508.832	1.345.275	1.345.275	1.345.275	0
Altre attività correnti	241.045	241.045	-	241.045	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide	729.779	729.779	(592.309)	137.470	1.755.438	2.407.451	1.447.744	747.708	274.718
<b>Totale attività realizzabili</b>	<b>81.437.110</b>	<b>81.437.110</b>	<b>(666.062)</b>	<b>80.771.048</b>	<b>72.327.783</b>	<b>62.468.570</b>	<b>50.446.614</b>	<b>38.225.289</b>	<b>8.640.472</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>150.558.412</b>	<b>150.558.412</b>	<b>(666.062)</b>	<b>149.892.350</b>	<b>141.449.085</b>	<b>131.589.872</b>	<b>119.567.916</b>	<b>107.346.591</b>	<b>77.761.774</b>

Stato patrimoniale	Situazione profoma concordato 04.08.2016	Situazione profoma post falcidia 04.08.2016	BP variazioni 04.08 - 31.12.2106	BP 2016	BP 2017	BP 2018	BP 2019	BP 2020	BP 2021
<b>Passivo</b>									
<b>Patrimonio netto:</b>									
Capitale sociale	1.250.000	1.250.000	-	1.250.000	1.250.000	1.250.000	1.250.000	1.250.000	1.250.000
Riserva da rivalutazione	12.519	12.519	-	12.519	12.519	12.519	12.519	12.519	12.519
Altre riserve	897.818	897.818	-	897.818	897.818	897.818	897.818	897.818	897.818
Utili (perdite) a nuovo	(65.437.526)	(65.437.526)	-	(65.437.526)	(1.257.794)	1.462.772	4.183.337	6.903.902	9.624.467
Utili (perdita) d'esercizio	(102.466.141)	64.168.371	11.362	64.179.732	2.720.566	2.720.565	2.720.565	2.720.565	2.720.565
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(165.743.331)</b>	<b>891.181</b>	<b>11.362</b>	<b>902.543</b>	<b>3.623.108</b>	<b>6.343.673</b>	<b>9.064.238</b>	<b>11.784.804</b>	<b>14.505.369</b>
<b>Passività concordatarie</b>									
Debiti verso dipendenti per T.F.R.	1.939.555	1.939.555	-	1.939.555	1.939.555	1.939.555	1.939.555	1.939.555	1.939.555
Debiti verso banche ipotecarie	1.360.500	1.360.500	-	1.360.500	1.360.500	1.360.500	-	-	-
1 Classe - Creditori privilegiati	18.405.179	18.405.179	-	18.405.179	13.803.179	9.201.179	4.599.179	(0)	(0)
2 Classe - Debiti previdenziali in transazione	27.136.476	27.136.476	-	27.136.476	27.136.476	21.709.181	16.281.886	10.854.590	5.427.295
3 Classe - Debiti tributari in transazione	68.458.932	68.458.932	-	68.458.932	68.458.932	66.542.082	63.803.725	60.072.713	55.308.991
4 Classe - Banche aderenti all'accordo	69.861.357	19.925.386	-	19.925.386	19.925.386	19.925.386	19.925.386	19.925.386	-
5 Classe - Società di leasing aderenti all'accordo	38.501.226	385.012	-	385.012	385.012	385.012	385.012	385.012	-
6 Classe - Altri creditori finanziari	271.394	2.714	-	2.714	2.714	2.714	2.714	2.714	-
7 Classe - Fornitori e altri creditori chirografari	21.187.225	211.872	-	211.872	211.872	211.872	211.872	211.872	-
8 Classe - Creditori privilegiati degradati	56.175.876	561.759	-	561.759	561.759	561.759	561.759	561.759	-
Fornitori strategici	2.045.882	2.045.882	(370.457)	1.675.424	-	-	-	-	-
Debiti in fragruppo	1.724.177	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondi rischi privilegiati	500.000	500.000	-	500.000	-	-	-	-	-
Fondi rischi chirografari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale passività concordatarie</b>	<b>307.567.778</b>	<b>140.933.266</b>	<b>(370.457)</b>	<b>140.562.809</b>	<b>133.785.384</b>	<b>121.839.239</b>	<b>107.711.087</b>	<b>93.953.601</b>	<b>62.675.841</b>
<b>Passività prededucibili</b>									
Debiti commerciali prededucibili	2.128.827	2.128.827	-	2.128.827	-	-	-	-	-
Debiti tributari prededucibili	3.740.578	3.740.578	2.076	3.742.655	3.007.394	2.209.789	1.604.009	915.541	0
Debiti/Crediti per IVA prededucibili	(2.128.827)	(2.128.827)	10.956	(2.117.871)	(1.275.288)	(432.706)	70.215	70.215	70.215
Fondo spese di procedura	1.600.000	1.600.000	(320.000)	1.280.000	960.000	640.000	320.000	-	-
Fondo spese professionali prededucibili	1.998.880	1.998.880	-	1.998.880	-	-	-	-	-
Fondo interessi transazione previdenziale	192.788	192.788	-	192.788	192.788	92.331	52.987	24.415	6.780
Fondo interessi transazione fiscale	1.017.667	1.017.667	-	1.017.667	1.017.667	805.534	699.388	598.015	503.569
Fondo interessi creditori privilegiati	184.052	184.052	-	184.052	138.032	92.012	45.992	(0)	(0)
<b>Totale passività prededucibili</b>	<b>8.733.965</b>	<b>8.733.965</b>	<b>(306.968)</b>	<b>8.426.997</b>	<b>4.040.592</b>	<b>3.406.959</b>	<b>2.792.591</b>	<b>1.608.187</b>	<b>580.565</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>150.558.412</b>	<b>150.558.412</b>	<b>(666.062)</b>	<b>149.892.350</b>	<b>141.449.085</b>	<b>131.589.872</b>	<b>119.567.916</b>	<b>107.346.591</b>	<b>77.761.774</b>

### VII.III. Situazione finanziaria previsionale 2016-2012: flussi di cassa

Il rendiconto finanziario rappresenta la generazione e l'utilizzo dei flussi di cassa nell'arco di Piano.

Rendiconto finanziario (metodo diretto) 1/2	BP 2016	BP 2017	BP 2018	BP 2019	BP 2020	BP 2021
<b>Incassi</b>						
Ricavi	73.200	5.124.000	5.124.000	5.124.000	5.124.000	5.124.000
Cessione assets	-	-	-	1.360.500	-	-
Crediti commerciali	60.975	8.782.673	6.525.222	6.057.794	6.884.679	26.340.096
Crediti tributari	-	-	1.916.850	2.738.357	3.731.012	520.860
Attività finanziarie correnti	-	131.919	1.163.557	-	-	1.345.275
Altre attività correnti	-	241.045	-	-	-	-
<b>Totale incassi</b>	<b>134.176</b>	<b>14.279.637</b>	<b>14.729.631</b>	<b>15.280.653</b>	<b>15.739.693</b>	<b>33.330.232</b>
<b>Pagamenti oneri operativi</b>						
Costi per servizi	(12.444)	(451.498)	(451.498)	(451.498)	(451.498)	(451.498)
Costi per godimento beni di terzi	-	-	-	-	-	-
Altri (oneri) proventi operativi	(23.583)	(56.600)	(56.600)	(56.600)	(56.600)	(56.600)
Spese di procedura	(320.000)	(320.000)	(320.000)	(320.000)	(320.000)	-
Spese professionali prededucibili	-	(1.998.880)	-	-	-	-
Altri debiti commerciali prededucibili	-	(2.128.827)	-	-	-	-
Interessi crediti privilegiati	-	(46.020)	(46.020)	(46.020)	(45.992)	-
Interessi transazione previdenziale	-	-	(100.457)	(39.344)	(28.571)	(17.635)
Interessi transazione fiscale	-	-	(212.133)	(106.146)	(101.373)	(94.446)
IRAP	-	(4.153)	(292.243)	(147.160)	(147.160)	(147.160)
IRES	-	-	-	-	-	-
IVA differita	-	(878.267)	(652.522)	(605.779)	(688.468)	(915.541)
IVA corrente	-	-	-	(339.661)	(842.582)	(842.582)
<b>Totale pagamenti oneri operativi</b>	<b>(356.027)</b>	<b>(5.884.245)</b>	<b>(2.131.472)</b>	<b>(2.112.208)</b>	<b>(2.682.244)</b>	<b>(2.525.462)</b>
<b>Flusso di cassa al netto degli oneri operativi e pre-deducibili</b>	<b>(221.851)</b>	<b>8.395.392</b>	<b>12.598.158</b>	<b>13.168.445</b>	<b>13.057.450</b>	<b>30.804.770</b>

Rendiconto finanziario (metodo diretto) 2/2	BP 2016	BP 2017	BP 2018	BP 2019	BP 2020	BP 2021
<b>Pagamenti onere concordatario</b>						
Classe - Creditori privilegiati	-	(4.602.000)	(4.602.000)	(4.602.000)	(4.599.179)	-
Classe - Debiti previdenziali in transazione	-	-	(5.427.295)	(5.427.295)	(5.427.295)	(5.427.295)
Classe - Debiti tributari in transazione	-	-	(1.916.850)	(2.738.357)	(3.731.012)	(4.763.722)
Classe - Banche aderenti all'accordo	-	-	-	-	-	(19.925.386)
Classe - Società di leasing aderenti all'accordo	-	-	-	-	-	(385.012)
Classe - Altri creditori finanziari	-	-	-	-	-	(2.714)
Classe - Fornitori e altri creditori chirografari	-	-	-	-	-	(211.872)
Classe - Creditori privilegiati degradati	-	-	-	-	-	(561.759)
Classe - Fornitori strategici	(370.457)	(1.675.424)	-	-	-	-
Banche ipotecarie	-	-	-	(1.360.500)	-	-
Debiti verso dipendenti per T.F.R.	-	-	-	-	-	-
Debiti infragruppo	-	-	-	-	-	-
Fondi rischi privilegiati	-	(500.000)	-	-	-	-
Fondi rischi chirografari	-	-	-	-	-	-
<b>Totale pagamenti onere concordatario</b>	<b>(370.457)</b>	<b>(6.777.424)</b>	<b>(11.946.145)</b>	<b>(14.128.152)</b>	<b>(13.757.486)</b>	<b>(31.277.760)</b>
<b>Totale flusso di cassa</b>	<b>(592.309)</b>	<b>1.617.968</b>	<b>652.013</b>	<b>(959.707)</b>	<b>(700.037)</b>	<b>(472.990)</b>
<b>Disponibilità liquide</b>						
Disponibilità liquide iniziali	729.779	137.470	1.755.438	2.407.451	1.447.744	747.708
Disponibilità liquide finali	137.470	1.755.438	2.407.451	1.447.744	747.708	274.718
<b>Variazione disponibilità liquide</b>	<b>(592.309)</b>	<b>1.617.968</b>	<b>652.013</b>	<b>(959.707)</b>	<b>(700.037)</b>	<b>(472.990)</b>